

FONDAZIONE CENTRO DI INIZIATIVA GIURIDICA PIERO CALAMANDREI Onlus.

Sede in Largo dei Fiorentini n. 1 – 00186 Roma
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma al n. 28/2001
Codice fiscale 03376630582

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

CHIUSO AL 31.12.2022

(Valori espressi in unità di Euro)

Informazioni generali

La Fondazione Centro di Iniziativa Giuridica Piero Calamandrei, costituita nel 1978, opera da più di quarant'anni nel campo delle libertà fondamentali e delle intersezioni giuridiche, economiche e sociali dei mezzi di comunicazione di massa, delle nuove tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni.

È iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma al numero d'ordine 28/2001 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dei Beni Culturali ed è inserita fra gli enti culturali che godono del contributo previsto dalla L. 123/80.

E' iscritta all'anagrafe delle ONLUS Regione Lazio – settore: Tutela dei diritti civili.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore" (Decreto Lgs. n.117/2017). Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 31 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017.

Il 23 novembre 2021 è divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Nel mese di febbraio 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato il Principio Contabile n. 35 ETS.

Per l'iscrizione della Fondazione al RUNTS, la domanda di cui all'art. 46, comma 1, lett. G del Codice del Terzo Settore è stata presentata dal dott. Lorenzo Cavalaglio, Notaio in Roma, il 30/11/2022 (rep. N. 32452) e integrata nella documentazione in data 14/02/2023 a seguito di richiesta degli uffici competenti inoltrata in data 31/01/2023.

Con determinazione del 07/04/2023 n. G04864 la Regione Lazio ha emanato il provvedimento di iscrizione al RUNTS del Centro di Iniziativa Giuridica Piero Calamandrei nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 17 del DM n. 106 del 1/09/2020.

Come per il precedente esercizio, a norma dell'art. 8 dello statuto si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del Codice del Terzo Settore e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Missione perseguita

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge, attraverso ogni mezzo e in ogni sede, di promuovere il pensiero e le opere di Piero Calamandrei; nonché di studiare, accertare, approfondire, tutelare e difendere i diritti primari dei cittadini garantiti dalla Costituzione, in ogni loro articolazione e manifestazione diretta ed indiretta.

Attività d'interesse generale

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

a) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica delle attività di interesse generale qui specificate;
- d) promozione della cultura della legalità;
- e) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Più in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione promuove iniziative di studio e ricerca sia de jure condito che de jure condendo, quali convegni, ricerche e pubblicazioni; promuove o sostiene iniziative legislative; assume la gestione di processi e azioni giudiziarie nei quali siano in gioco diritti costituzionali e primari dei cittadini; assume ogni altra iniziativa utile opportuna o necessaria per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali.

Regime fiscale applicato

Nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente la Fondazione applica il regime fiscale previsto per gli Enti non Commerciali dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ed in particolare dal D.Lgs. 460/97 in materia di Onlus.

Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Roma, in Largo dei Fiorentini n. 1. Attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Attività svolte

La Fondazione, fin dalla sua costituzione, svolge attività di ricerca e studio delle problematiche giuridiche legate ai diritti della persona, delle libertà fondamentali, dell'informazione e dell'informatica. Gli strumenti adottati dalla Fondazione per il conseguimento dei propri obiettivi sono: le ricerche i cui risultati sono stati pubblicati e presentati alla comunità scientifica; i convegni ed i seminari; le pubblicazioni di volumi, editi dalle più importanti case editrici italiane; la rivista bimestrale *"Il diritto dell'informazione e dell'informatica"*, edita da Giuffrè, che rappresenta uno dei principali strumenti istituzionali di diffusione delle ricerche e degli studi della Fondazione; la formazione di giovani studiosi anche tramite la loro partecipazione diretta alla vita della Fondazione, l'istituzione di premi e borse di studio per laureandi e/o neolaureati ovvero dottorandi di ricerca nelle materia che rientrano fra le attività della Fondazione; il sito web (www.fondazionecalamandrei.it); le iniziative volte a stimolare l'intervento giurisprudenziale e legislativo su questioni nuove. Inoltre, e con particolare intensità, la Fondazione è impegnata – in collaborazione con le altre istituzioni calamandreiane – nella diffusione delle opere e del pensiero di Piero Calamandrei.

La biblioteca che nasce con la costituzione della Fondazione, prima per fini interni e poi, progressivamente, aperta a studiosi e ricercatori, costituisce un prezioso strumento di ricerca per giovani, studiosi e professionisti, data la sua peculiarità di essere specializzata nei settori del diritto dell'informazione e dell'informatica.

Altre informazioni

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che la Fondazione nell'anno 2022 ha incassato il contributo erogato dal Ministero dei Beni Culturali ex art. 1, L. 534/1996 di euro 55.277, e un residuo relativo all'anno 2021 di euro 11.022, il contributo a copertura spese convegno *"The future of data protection in the new EU digital scenario"* di euro 5.900 erogato dal Ministero dei Beni Culturali e il contributo di euro 3.075 a sostegno della rivista pubblicata dalla Fondazione erogato dal Ministero dei Beni Culturali per il tramite di Giuffrè Francis Lefebvre.

Principi generali

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, viene redatto in conformità ai modelli ministeriali previsti dal D.M. 05 marzo 2020, e alle disposizioni del codice civile che regolano la redazione del bilancio di esercizio. Esso risulta composto da "Stato Patrimoniale" dal "Rendiconto Gestionale" con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla presente "Relazione di Missione" che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili dall'Organismo Italiano di Contabilità con particolare riferimento all'OIC n. 35 ETS al quale rispetto al quale si è provveduto ad un sostanziale adeguamento.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente e non sono intervenute speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile.

I crediti sono stati rilevati al loro presumibile valore di realizzo e i debiti al loro valore nominale.

Non sussistono crediti e/o debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel bilancio è indicato esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Nell'esercizio sono state ricevute somme con vincolo di destinazione riferite al Premio Giulia Cavallone patrocinato dalla Fondazione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori.

Trattasi del valore attribuito alla Testata "Il Diritto dell'informazione e dell'informatica" che non è oggetto di ammortamento in quanto si ritiene che il valore della stessa non subisca deprezzamento nel tempo.

Nell'esercizio non ha subito variazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. Il valore dei cespiti viene ammortizzato in quote costanti sulla base delle aliquote economico-

tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, che coincidono con i coefficienti previsti dalla normativa fiscale:

- Impianto telefonico: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Elaboratori: 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state assoggettate ad alcuna svalutazione, non sussistendone i presupposti.

Trattasi del valore attribuito alla Biblioteca (€ 29.710) per il quale non è stato effettuato ammortamento in quanto si tratta di bene per il quale non è previsto un esaurimento dell'utilità futura, nonché, attrezzature varie, impianto telefonico, mobili e arredi e macchine elettroniche il cui costo complessivo di euro 20.320 risulta ammortizzato per euro 14.882.

Nell'esercizio è stato acquistato un elaboratore.

IMM.NI MATERIALI	Biblioteca	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	TOTALE
Valore di inizio esercizio					
Costo	29.689	549	1.120	17.772	49.130
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		220	1.120	12.514	13.854
Svalutazioni					
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	29.689	329	-	5.257	35.275
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione	21			879	900
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		-110	-	-918	-1.028
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	21	-110	-	-39	-128
Valore di fine esercizio TOTALE	29.710	219	-	5.218	35.147

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto. Ammontano complessivamente a euro 57.339. Trattasi per euro 57.239 di titoli di Stato acquistati nel 2020: Btpit 19/27 Foi valore nominale 28.000 costo acquisto 26.710,31 e Cct Eu 15ge25 Tv valore nominale 30.000 costo acquisto 30.528,34.

Il residuo di euro 100 si riferisce al deposito cauzionale per attivazione di utenze telefoniche.

IMM.NI FINANZIARIE	Altri Crediti	Altri titoli	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo		57.239	57.239
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			

	Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	57.239	57.239	
	Variazioni nell'esercizio			
	Incrementi per acquisizione	100	100	
	Contributi ricevuti			
	Riclassifiche (del valore di bilancio)			
	Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
	Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
	Ammortamento dell'esercizio			
	Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
	Altre variazioni			
C) ATTIVO	Totale variazioni	100	100	CIRCOLANTE
	Valore di fine esercizio			
II – Crediti	TOTALE	100	57.339	57.339

La voce ammonta complessivamente a euro 100 e si riferisce a crediti tributari relativi all'acconto IRAP 2022

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate e iscritte al valore nominale.

Ammontano complessivamente a euro 131.931. Rappresentano il saldo al 31/12/2022 del conto corrente ordinario e della piccola cassa.

Nell'esercizio la voce è incrementata di euro 25.103.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a euro 651 e si riferisce a ratei attivi sulle cedole semestrali in scadenza l'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

Fondo di Dotazione

Il fondo di Dotazione è iscritto al valore nominale stabilito statutariamente di euro 55.000

Patrimonio Libero

Il patrimonio libero è costituito dagli incrementi/decrementi degli avanzi/disavanzi di gestione

<i>Movimenti PATRIMONIO NETTO</i>	<i>Valore d'inizio esercizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	55.000			55.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale PATRIMONIO VINCOLATO				

<i>PATRIMONIO LIBERO</i>			
<i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	155.003	5	155.008
<i>Altre riserve</i>			
<i>Totale PATRIMONIO LIBERO</i>	<i>155.003</i>	<i>5</i>	<i>155.008</i>
<i>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO</i>	5	32.005	5
<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>	<i>210.008</i>	<i>32.005</i>	<i>242.013</i>

La Riserva avanzi di gestioni precedenti viene quindi incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ammontano complessivamente a euro 3.144 (9.800 il precedente esercizio) e sono costituiti da:

7) Debiti verso fornitori:

La voce ammonta complessivamente a euro 1.992 e si riferisce a fatture da ricevere.

9) Debiti tributari:

La voce ammonta a euro 453 e si riferisce al debito verso l'Erario per il versamento di ritenute di acconto operate su redditi di lavoro autonomo e al debito per IRAP corrente di euro 237.

10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce ammonta a euro 699 e si riferisce al debito verso INPS gestione separata.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha la finalità di rappresentare l'andamento economico della gestione della Fondazione.

In base alla modulistica ministeriale, la classificazione delle poste avviene per gruppi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per tipologia dell'attività svolta e gli oneri per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Al riguardo si evidenzia che la fondazione ha svolto esclusivamente attività d'interesse generale e pertanto non sussistono attività diverse da quelle d'interesse generale. Non sono state effettuate campagne di raccolta fondi. I proventi e i costi figurativi non sono rappresentati.

PROVENTI

Complessivamente ammontano a euro 78.871 (euro 51.893 nel precedente esercizio).

Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2022, ammontano a euro 76.291, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente (euro 50.685).

In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano composti da:

- Contributi erogati da Ministero dei beni Culturali per euro 75.274.
- Altri ricavi per euro 18 relativi a sopravvenienze attive.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniale

Il saldo di euro 1.580 si riferisce principalmente ai proventi di competenza da titoli d'investimento indicati nelle immobilizzazioni finanziarie.

ONERI

Gli oneri ammontano complessivamente a euro 46.630 (euro 51.788 nel precedente esercizio)
Risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione.

Oneri da attività di interesse generale

Complessivamente ammontano a euro 46.630 (euro 51.788 il precedente esercizio). Comprendono canoni di locazione della sede, collaborazioni professionali e occasionali, abbonamenti, utenze cancelleria e varie nonché gli oneri sostenuti per la realizzazione del convegno "The future of data protection in the new EU digital scenario".

IMPOSTE

Le imposte sono state calcolate sulla base della normativa fiscale vigente. La Fondazione non ha base imponibile Ires. Ai fini IRAP l'imposta corrente ammonta a euro 237.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi Amministratori e organo di controllo.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, nessun compenso è stato deliberato o corrisposto, neanche indirettamente, a favore degli amministratori e dell'organo di controllo.

Personale

La fondazione non si avvale di personale dipendente e non ricorre a prestazioni di volontarie continuative.

Operazioni con parti correlate

La fondazione non ha effettuato operazioni e/o patrimoniali con parti correlate.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La fondazione ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Impegni per destinazione e/o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti.

Non sussistono impegni per destinazione e/o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti.

SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale attraverso l'attività di ricerca, organizzazione di convegni, seminari e pubblicazione della rivista bimestrale "*Il diritto dell'informazione e dell'informatica*",

Ha registrato un incremento dei contributi erogati dal Ministero per i Beni e le attività Culturali. Grazie all'impegno volontario e gratuito degli amministratori e degli studiosi impegnati nelle attività di ricerca ed in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, la Fondazione ha realizzato un risultato nettamente

positivo registrando un avanzo di gestione euro 32.005 che gli ha permesso di mantenere gli equilibri finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel generale clima di incertezza generato dalla attuale situazione economica nazionale ed europea, la Fondazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto. La struttura operativa è collaudata e gli oneri di gestione sono costantemente monitorati in funzione dei proventi attesi, ciò permette un attento controllo e pianificazione dell'attività nonché il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi degli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto della Fondazione.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha continuato a svolgere, anche nel quadro delle iniziative della Associazione Istituti Culturali Italiani (AICI) di cui è socia, un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici e con l'utilizzo dei mezzi informatici, sulle tematiche delle libertà fondamentali e delle intersezioni giuridiche, economiche e sociali dei mezzi di comunicazione di massa, delle nuove tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni. Al riguardo, oltre a curare la Biblioteca e l'Archivio storico nonché la pubblicazione della rivista bimestrale *"Il diritto dell'informazione e dell'informatica"*, edita da Giuffrè, ha organizzato convegni, seminari e premi, tra i quali si segnala il convegno dal titolo: *"The future of data protection in the new EU digital scenario"*. Il convegno è stato realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura. Come ogni anno ha patrocinato il Premio internazionale Vittorio Frosini in diritto dell'informatica e informatica giuridica; nonché il Premio Giulia Cavallone, in memoria della dott.ssa Giulia Cavallone, giudice del Tribunale di Roma e dottoressa di ricerca in diritto e procedura penale.

Sul proprio sito web che funge da banca di dati giuridici e portale per l'accesso ad una molteplicità di altri siti collegati tematicamente, la Fondazione mette inoltre a disposizione degli interessati la rassegna di tutte le attività svolte nonché l'archivio digitalizzato delle carte di Piero Calamandrei di cui è depositaria.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO (DISAVANZO)

Il presente bilancio di esercizio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato della gestione dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 come illustrato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a euro 32.005 che si propone di destinare quanto a € 10.000,00 ad incremento dei fondi dotazione; e per il resto alla riserva di avanzi di gestione del patrimonio libero.

Roma 13 aprile 2023

Il Presidente

(Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)

